

La Spezia, 01 luglio 2015

**PROTOCOLLO DI INTESA**  
**DIREZIONE INTERREGIONALE LIGURIA PIEMONTE E VALLE**  
**D'AOSTA- UFFICIO DELLE DOGANE DELLA SPEZIA**  
**E**  
**CONFESERCENTI DELLA SPEZIA**

Vista l'istanza prodotta dalla Confesercenti della Provincia della Spezia, in merito alla risoluzione delle problematiche inerenti il rilascio del codice EORI, assunta dall'Ufficio delle Dogane della Spezia a protocollo numero 21474RU del 16/06/2015;

Visti gli artt. 5 commi 1 e 2 e 17 del D. Lgs n. 165/2001 che conferiscono ai Dirigenti i poteri di micro organizzazione degli Uffici e attribuiscono a questi ultimi la funzione, tra le altre, di curare l'attuazione dei progetti e delle gestioni loro assegnate dai Dirigenti di vertice, dirigere, controllare e coordinare l'attività degli Uffici che da essi dipendono e gestire il personale e le risorse strumentali e finanziarie loro assegnate;

Visto l'art. 2 comma 1 del D. Lgs n. 165/2001 in relazione all'obbligo di uniformare l'attività amministrativa a principi quali la funzionalità, l'ampia flessibilità nelle determinazioni operative e gestionali, l'economicità, l'efficienza e l'efficacia, e visto l'art. 1 comma 1 della L. 241/90 con riferimento alla necessità che l'attività amministrativa sia svolta con principi di economicità, efficacia ed imparzialità;

Vista la Circolare dell'Agenzia delle Dogane n. 22 d. d. 26/11/2009 che ha fornito, nelle more dell'emanazione delle modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, istruzioni per la costituzione e la gestione del

fascicolo elettronico in relazione alle dichiarazioni telematiche di importazione ed esportazione;

Considerato che il D.P.R. 68/2005 ha attribuito alla P.E.C. (posta elettronica certificata) il medesimo valore legale di una raccomandata, con ricevuta di ritorno, con attestazione dell'orario esatto di spedizione;

Considerata la nota prot. n. 4278RU del 8 febbraio 2012, dell'allora Direzione Regionale per la Liguria – Area PFO, inerente le modalità di trasmissione dei dati relativi ai monitoraggi delle autocertificazioni di cui al DPR 445/2000;

Tutto quanto sopra visto e considerato, la Confesercenti della Provincia della Spezia e l'Ufficio delle Dogane della Spezia siglano il presente Protocollo d'Intesa atto a snellire e semplificare le procedure che regolano il rilascio del codice E.O.R.I. (Economic Operator Registration and Identification).

Scopo dell'intesa è quello di facilitare le relazioni tra gli imprenditori associati e l'Agenzia nella veste di soggetto capace di sostenere e favorire lo sviluppo.

Ferme restando le modalità previste per la presentazione dell'istanza di registrazione in E.O.R.I. da parte di soggetti stabiliti in Paesi terzi e dei soggetti nazionali che ne facciano richiesta, già previste dalla nota 82556 R.U. del 17.06.2009 Area Centrale Tecnologie per l'Innovazione Unità Pianificazione ICT, si conviene di utilizzare come strumento di dialogo tra la Confesercenti La Spezia delegata alla richiesta e gli Uffici dell'Agenzia delle Dogane lo strumento della posta elettronica certificata (P.E.C.)

L'esito dell'istruttoria relativa sarà trasmesso all'Associazione di categoria Delegata ed al soggetto Delegante.

Gli originali degli atti trasmessi via P.E.C. saranno custoditi presso la Confesercenti a disposizione di eventuali controlli dell'Ufficio.

Il certificato EORI sarà trasmesso dall'Ufficio delle Dogane della Spezia tramite P.E.C.

Il Direttore dell'Ufficio

il Direttore Confesercenti

Franco Letrari

Rita Mazzi

